

Teatro dell'Archivolto

Father and son, Bisio al Modena racconta il rapporto con i figli

Quasi un appuntamento fisso quello di **Claudio Bisio** con il Teatro dell'Archivolto. Lunedì, martedì e mercoledì prossimi l'attore e comico tornerà sul palcoscenico del Modena a Sampierdarena con una nuova produzione firmata dal regista Giorgio Gallione: «Father and Son». Una prima nazionale che ha avuto una sua anteprima con un reading al Festival di Ravenna durante l'estate e che dopo la tappa genovese girerà in tutta Italia con diverse date fissate al Piccolo di Milano. In scena il solo **Claudio Bisio** accompagnato dal violino di Laura Masotto e dalla chitarra di Marco Bianchi. «“Father and Son” nasce non per caso ma da una riflessione fatta nel tempo con Giorgio Gallione. Io e Gallione abbiamo cominciato a lavorare insieme più di vent'anni fa quando stavano nascendo i nostri figli: oggi ci ritroviamo in una fase di tarda adolescenza dei nostri ragazzi e cercavamo uno spunto per raccontarla - spiega **Claudio Bisio** -. Quando abbiamo letto il libro di Michele Serra “Gli sdariati” abbiamo subito capito che era il lavoro che volevamo».

Lo spettacolo racconta del rapporto padre-figlio radiografato senza pudori e con un linguaggio in continua oscillazione tra l'ironico e il doloroso, tra il comico e il tragico. È una riflessione sul nostro tempo inceppato e sul futuro dei nostri figli, sui concetti di libertà e autorità, che rivela una società spaesata e in metamorfosi. «Noi cerchiamo di spiegare perché i ragazzi di oggi appaiono come “sdraiati”. Non perché siano pigri ma perché si trovano in una società che li spiazza e che non concede loro opportunità, che poi sarebbe quella società che li abbiamo costruito noi stessi».

FCas

PRIMA NAZIONALE **Claudio Bisio** all'Archivolto